

Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2022

TITOLO DEL PROGETTO:

IL BASTONE DELLA MIA VECCHIAIA: GENERAZIONI A CONFRONTO

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Settore: ASSISTENZA

Area: ADULTI E TERZA ETA' IN CONDIZIONE DI DISAGIO

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Miglioramento della qualità di vita degli anziani ospiti delle strutture attraverso la strutturazione di attività adatte al singolo utente che vadano a potenziare la sfera dell'autonomia personale e che creino momenti di relazione e socializzazione

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per poter raggiungere l'obiettivo che il progetto si propone, è necessario che, oltre alla soluzione fisica dell'abitazione inclusiva e "possibile", siano incrementate e migliorate le attività già sviluppate all'interno delle sedi dell'Ente partecipante e che ne siano effettuate di nuove. A questo proposito agli operatori volontari viene chiesto di affiancare gli utenti nella realizzazione di **attività socio-culturali e ludico-ricreative** che rappresentano lo strumento privilegiato di cui servirsi al fine di incrementare gli scambi socio-relazionali per e tra gli anziani, potenziandolo attraverso l'integrazione e la condivisione di esperienze in un confronto intergenerazionale e con nuovi rapporti sociali, rendendo la persona anziana protagonista attiva del proprio percorso attraverso la terza e quarta età. A seconda della sede scelta potranno variare le attività all'esterno della struttura, cioè la cura del giardino e alcuni laboratori proposti nelle varie sedi ma attività principale sarà l'organizzazione e la realizzazione di momenti di socializzazione. Uno spazio importante e dedicato devono averlo **le attività motorie e i laboratori** atti a sviluppare dove possibile e comunque mantenere nel tempo un buon livello di autonomia e di capacità personale degli ospiti di tutte le strutture. Agli operatori volontari verrà chiesto di affiancare gli utenti anche durante questi momenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale (specificare il numero di posti GMO)
209893	Casa Clelia	Via Meschio, 6	Pordenone	1
209894	Casa Lucia	Via Pionieri dll'aria, 83	Roveredo in Piano (PN)	1
209892	Casa Alberina	Via Dante, 30	Aviano (PN)	1
209895	Casa Serena	Via Piave, 11	Belluno	1

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:				
Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
209893	1	1	0	0
209894	1	1	0	0
209892	1	1	0	0
209895	1	1	0	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:
<ul style="list-style-type: none"> - Disponibilità a svolgere il proprio servizio, qualora le circostanze lo richiedano, durante le festività e nei fine settimana; - Disponibilità ad accompagnare gli ospiti che ne abbiano bisogno in passeggiate in città o al mercato cittadino (non più di 2 ospiti alla volta e su indicazione dell'olp); - Disponibilità a missioni in occasioni di attività organizzate al di fuori della sede e ad effettuare attività al di fuori della sede che prevedono anche lo spostamento in autonomia. Gli spostamenti potranno avvenire a piedi, in bicicletta, con auto propria (se il volontario acconsente) o del servizio e con mezzi pubblici. - Rispettare le norme comportamentali, le regole e gli orari pattuiti, il segreto professionale e la normativa sulla privacy - Per la sap FOENIS – CASA SERENA (209895) disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede nella sap FOENIS – CASA ALBERINA (209892) in occasione di alcuni incontri di formazione e di tutoraggio per offrire la possibilità all'operatore volontario di svolgerli in presenza <p>Giorni di servizio settimanali ed orario: 25 ore settimanali per 5 giorni</p>

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:
<p>Agli operatori volontari che svolgeranno il modulo formativo sul Bilancio di competenze verrà rilasciata una certificazione ai sensi del decreto legislativo 16 gennaio 2013 n. 13 da parte dell'Ente IAL – Innovazione Apprendimento Lavoro</p>

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE
<p>il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo SELEZIONE dei candidati. Se ne consiglia la lettura approfondita.</p> <p>I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la domanda di partecipazione compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il CV (se allegato alla domanda) ed il colloquio per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.</p> <p>La domanda di partecipazione ed il CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100) deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).</p> <p>Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.</p> <p>Il colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100): è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.</p> <p>Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.</p>

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:
<p>Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)</p> <p>La formazione generale si svolgerà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consorzio Leonardo viale Grigoletti, 72/E PORDENONE - Per il modulo relativo alla Protezione civile la formazione verrà svolta in loco presso il centro operativo in via Natisona, 43 PALMANOVA (UD)

La Formazione Generale sarà erogata anche a distanza o “on line”, in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 42 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest’ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo. La formazione in modalità “a distanza” o “on line” sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l’operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Specifica: 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Le sedi nelle quali si svolgerà la formazione specifica sono le seguenti:

- Cons. coop. soc. Leonardo: viale Grigoletti 72/E – 33170 Pordenone (cod. 50723)
- IAL: viale Grigoletti, 3 – 33170 Pordenone
- Casa Famiglia Lucia: via Pionieri dell’aria, 83 – 33080 Roveredo in Piano (PN)
- Casa Famiglia Serena: via Piave, 11 - 32100 Belluno

La formazione specifica, nel percorso formativo della Confcooperative, ha l’obiettivo di fornire all’operatore volontario la formazione specifica e quindi le conoscenze di carattere teorico pratico e le competenze necessarie a svolgere in maniera positiva ed efficace le specifiche attività previste nel progetto (descritte alla voce 6) ritenute necessarie per la realizzazione dello stesso.

A tutti gli operatori volontari viene garantita la stessa formazione specifica ossia vengono erogati gli stessi moduli inseriti nel processo formativo che sono i seguenti:

1° e 2° modulo: Organizzazione del servizio e della sede di attuazione del progetto”, “Conoscenza dei bisogni del territorio della provincia di Pordenone” e “Programmazione delle attività e modalità per l’attuazione del progetto”

3° Modulo: “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari in progetti di servizio civile”

4° Modulo: “Il mondo dell’abitazione inclusiva”

5° Modulo: “I mille aspetti della fragilità – la relazione educativa”

6° Modulo: “la relazione con le persone fragili e gli anziani e la comunicazione interpersonale”

7° Modulo: “l’importanza della comunicazione non verbale nella relazione con l’anziano e la persona fragile”

8° Modulo: “Territorio e servizio civile: come progettare e realizzare delle attività nel territorio”

9° Modulo: “Il lavoro di rete per l’integrazione della persona”

10° Modulo: “Partecipazione attiva: incontro con realtà associative che operano nel territorio

11° Modulo: “Verifica conclusiva e bilancio di competenze”

12° Modulo “Valorizzazione dell’esperienza di partecipazione al progetto di Servizio civile Universale in qualità di operatore volontario”

La Formazione Specifica, il cui monte orario complessivo previsto è di 72 ore, sarà erogata anche a distanza o “on line”, in modalità sincrona e/o asincrona, nel rispetto delle percentuali di erogazione previste dalla Circolare del 25 gennaio 2022. A tal proposito si precisa che la formazione generale erogata on line, in modalità sincrona e in modalità asincrona, non supererà complessivamente il 50% delle 72 ore previste e che, qualora si intendesse adottare la modalità asincrona, quest’ultima non supererà il 30% del suddetto monte orario complessivo.

La formazione in modalità “a distanza” o “on line” sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l’operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:

L’ARTE DI ESSERE FRAGILI

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Ob. 10 – Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio: **3 MESI**

→Ore dedicate **21 ORE**

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il tutoraggio prevede 21 ore totali suddivise in incontri in plenaria, per un totale di 17 ore, e incontri individuali da 4 ore per operatore volontario e si svolgeranno tra il 9° e il 10° mese di servizio.

Gli appuntamenti saranno articolati in incontri collettivi a cui parteciperanno tutti gli operatori volontari (compresi anche i partecipanti degli altri due progetti del programma) e incontri individuali tenuti in forma privata con il tutor.

Gli incontri collettivi saranno 4 della durata di 5 o 4 ore ciascuno. Dopo i primi tre incontri collettivi verrà dato spazio agli incontri individuali secondo apposito calendario, che sarà redatto, per poter verificare gli apprendimenti degli operatori volontari e approfondire l'autovalutazione degli stessi in merito ad alcuni argomenti. Al termine degli incontri individuali verranno effettuati gli ultimi due incontri collettivi.

Le modalità di attuazione del tutoraggio saranno diversificate, al fine di poter fornire agli operatori volontari il miglior accompagnamento possibile, e consisteranno in: lezioni frontali per le parti teoriche, metodologie non formali, brainstorming, utilizzo di strumenti tecnologici, colloqui personali, momenti di analisi, contatti con esperti in materia.

Tutoraggio in modalità on line sincrona: 8 ore, pari al 38% del totale del monte orario complessivo pari a 21 h.

La realizzazione di tutto o parte del percorso di tutoraggio verrà realizzato presso la sede di seguito indicata:

Consorzio Leonardo, viale Michelangelo Grigoletti, 72/E, Pordenone, le altre ore verranno svolte presso la sede di assegnazione degli o.v.

Il tutoraggio in modalità on line sarà realizzato previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto.

Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per il tutoraggio da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata

→Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile e certificazione delle competenze rilasciata da soggetti titolati ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

Il tutoraggio, riguardo all'ambito dell'analisi delle competenze e della valutazione e autovalutazione del percorso di servizio civile, andrà ad approfondire (tramite colloquio individuale con l'operatore volontario) il lavoro che verrà svolto dall'ente formativo IAL FVG durante il modulo di formazione specifico del bilancio di competenze e l'esito della compilazione del questionario del X mese di servizio. Si riprenderà quindi ciò che è emerso realizzando una mappatura concettuale, a livello grafico, dell'esperienza del servizio civile combinata alle competenze, abilità e conoscenze acquisite e alle aspirazioni professionali future. Questo per dare un quadro completo di partenza della situazione personale di ciascuno.

Alla fine del progetto l'operatore volontario riceverà la certificazione delle competenze rilasciata dal soggetto titolato ai sensi e per gli effetti del d.lgs. n.13/2013

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

Il tutor, durante i primi due incontri collettivi, allo scopo di incentivare una corretta ricerca attiva del lavoro, proporrà delle attività pratiche, basate su tecniche di apprendimento esperienziale (simulazioni, brainstorming, quiz) per poter fornire contenuti e metodi ai partecipanti.

Innanzitutto verranno illustrati i canali di ricerca del lavoro (compreso l'utilizzo del web e dei social network), spiegando anche i criteri generali per leggere criticamente e selezionare in modo efficace gli annunci di lavoro.

Il tutor si occuperà, quindi, della guida alla predisposizione del curriculum vitae e della lettera di presentazione.

Altro aspetto che sarà supportato è la preparazione per sostenere un colloquio di lavoro.

Il tutor inoltre, nel terzo incontro collettivo, dedicherà un approfondimento in merito allo sviluppo delle capacità imprenditoriali e all'avvio di impresa.

Questa attività si svolgerà fornendo testimonianze video e/o in presenza, svolgendo test di autovalutazione e fornendo informazioni e strumenti

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Agli operatori volontari sarà illustrata la strutturazione e le attività dei servizi per il lavoro regionali; inoltre verranno forniti contatti e riferimenti dei centri per l'impiego referenti per i loro Comuni di residenza.

In aggiunta si presenteranno anche altri servizi pubblici di riferimento per la ricerca di lavoro (come gli Informagiovani comunali).

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro e alla creazione di impresa cooperativa) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a livello nazionale a titolo di esempio il progetto CoopUP (www.coopup.net). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al co-working, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della sharing economy.

CoopUp è presente in 19 città: Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Cesena, Firenze, Forlì, Genova, Modena, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Siena, Siracusa, Torino. Sono oltre 250 le idee di impresa che hanno ricevuto servizi di accompagnamento e assistenza negli spazi CoopUp, generando oltre 30 startup cooperative.

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie descritte alla voce 21.2, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

a. Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Il tutor, per poter dare una panoramica completa, durante il quarto incontro collettivo, analizzerà insieme agli operatori volontari il mercato del lavoro locale e le fonti e i servizi informativi.

Il modulo verrà affrontato attraverso lezione frontale e dibattito.

Successivamente alla mappatura di competenze, abilità e conoscenze, e aspirazioni future, il tutor evidenzierà anche gli eventuali fabbisogni formativi individuali. Considerata questa analisi, il tutor potrà dare supporto nella ricerca di soluzioni formative per poter migliorare competenze e conoscenze dell'operatore volontario e prepararlo, quindi, a essere più competitivo nel mercato del lavoro al termine dell'esperienza di servizio civile.

b. Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Progetto "ESSERE RETE, FARE RETE: IL TIROCINIO COME OPPORTUNITÀ DI ACCESSO AL MERCATO DEL LAVORO"

Tra le attività di organizzazione e contatto con realtà produttive professionali che propongono delle opportunità di collaborazione/inserimento lavorativo compatibili con le competenze/esperienze degli operatori volontari, è prevista

la presentazione del progetto “Essere rete, fare rete”: il tirocinio come opportunità di accesso al mercato del lavoro da parte di Assimoco, prima Compagnia Assicurativa italiana ad aver acquisito la qualifica di Società Benefit, sia la prima certificata B Corp.

Tale impegno è stato preso dal Gruppo Assimoco direttamente con la Confcooperative Nazionale a seguito di un accordo sul Servizio Civile Universale che si propone di fornire elementi concreti di conoscenza e opportunità di crescita lavorativa/professionale a tutti gli operatori volontari operanti sul territorio nazionale.

Tale progetto si concretizzerà in alcuni interventi da parte di esperti di Assimoco (da svolgersi in presenza e/o da remoto) che avranno una durata complessiva di circa 2 ore e che rientreranno nelle ore collettive del percorso di tutoraggio sopra esposto. Tali interventi saranno finalizzati ad illustrare gli aspetti organizzativi nonché le motivazioni e le attitudini che sono alla base dell’inserimento lavorativo/professionale nei diversi reparti all’interno di una realtà aziendale complessa e articolata come Assimoco.

La Direzione del Gruppo Assimoco, al termine del periodo di Servizio Civile, si rende disponibile ad attivare più tirocini con gli operatori volontari interessati, nell’ambito delle seguenti aree aziendali:

- Dipartimento Risorse Umane;
- Dipartimento Sviluppo Commerciale Partner;
- Agenzie del Gruppo.

in coerenza con gli obiettivi di progetto al fine di fornire un percorso di formazione e orientamento lavorativo/professionale. Il tirocinante sarà sempre affiancato da un tutor dipendente di Compagnia e svolgerà, in affiancamento allo stesso, le attività tipiche dell’area aziendale di riferimento.

Il percorso prevederà momenti periodici di confronto tra volontario e responsabile al fine di stimolare l’autovalutazione dell’andamento delle attività e il feedback continuo da parte del tutor.

Inoltre per poter preparare al meglio gli operatori volontari al mondo del lavoro verrà svolto un focus sul tema della contrattualistica.

Si ritiene questa parte fondamentale per una maggior consapevolezza dei diritti e doveri del lavoratore. Questo modulo verrà affrontato nel quinto incontro collettivo attraverso lezione frontale, esempi di casi concreti e dibattito. Durante questo ultimo incontro, inoltre, verranno testate le conoscenze acquisite durante il percorso di tutoraggio

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito www.consorzioleonardo.pn.it o visita la nostra pagina Facebook

@ConsortioLeonardo

Per ulteriori informazioni:

Flavia Pecorari

Leonardo Consorzio di cooperative sociali

Indirizzo: viale Grigoletti, 72/E - Pordenone

Telefono: 338 8658916

Mail: leonardo.scu@confcooperative.it